

L'arcipelago di Giramondo

SCHEMA N° 3

ISOLA PARLANTE

Il viaggio fantastico con Giramondo continua e con la mongolfiera (il paracadute) approdiamo nell'Isola Parlante.

Su quest' isola ogni cosa, animata o inanimata, è in grado di parlare con i propri simili e non solo. Tutti hanno imparato a comunicare tra loro: un sasso con una pianta, un uccello con un cervo...

I bambini saranno coinvolti in esperienze di comunicazione verbale e non verbale, utilizzeranno i colori, il corpo e la voce quali mezzi espressivi.

Ascoltando il proprio corpo, esternando liberamente pensieri ed emozioni, i bambini vengono accompagnati ad esplorare il mondo attraverso le loro percezioni e a trasformare in immagini le sensazioni captate.

IL SENTIERO DELLE SMORFIE

Partire dal corpo

La scoperta e la valorizzazione dell'unicità e della tipicità corporea sono essenziali in un progetto sul riconoscimento e l'accettazione del diverso da me.

Attraverso l'esperienza corporea il bambino costruisce la propria identità giungendo alla rappresentazione mentale dell'altro da sé.

Il movimento aiuta il bambino a vivere il corpo, a percepirne le varie parti che lo compongono, a differenziarle, a riconoscerle, a utilizzarle per mettere alla prova le proprie capacità.

Obiettivi

- Favorire il decentramento del proprio punto di vista attraverso il gioco identificatorio.
- Assumere atteggiamenti creativo-imitativi.
- Riconoscere il diverso da sé.
- Utilizzare il proprio corpo e la propria voce come mezzo di comunicazione.
- Acquisire la capacità di orientamento nello spazio e di coordinazione oculo-manuale

Attività

- Giochi psicomotori:
 - Posizioni e disposizioni del corpo nello spazio
 - Il percorso delle marionette
 - Le rane dello stagno
- Schede di rinforzo



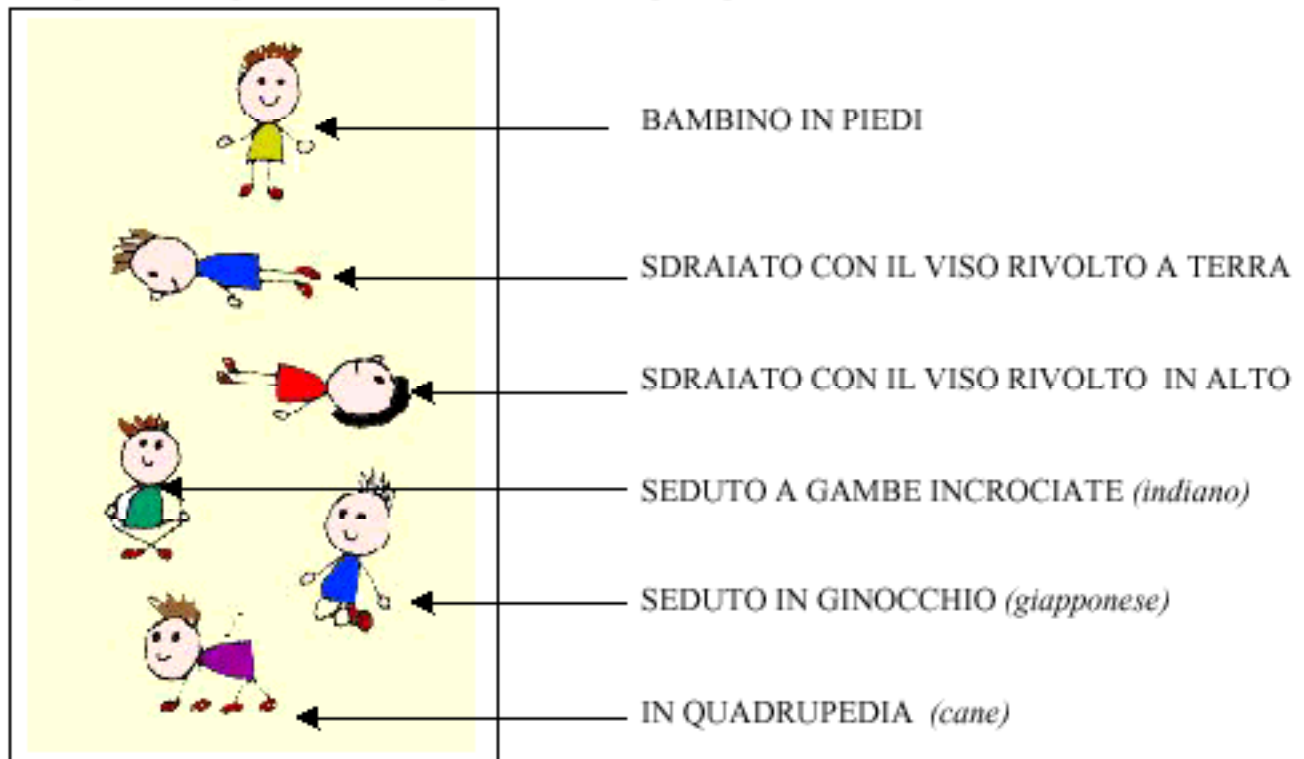
www.jesicentro.it



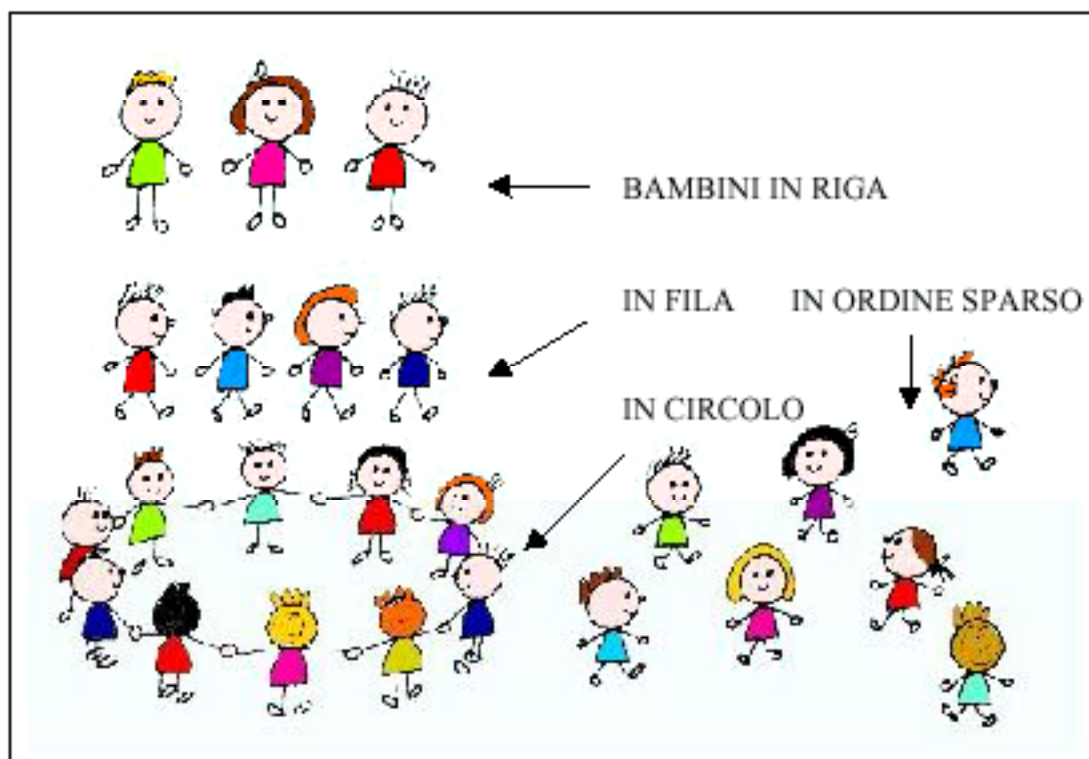
percorsididattici@jesicentro.it

GIOCHI PSICOMOTORI

I bambini sono invitati ad assumere le diverse posizioni suggerite dall'insegnante o da loro stessi per acquisire consapevolezza delle posizioni del corpo rispetto al terreno.



Disposizioni per l'organizzazione dello spazio personale e l'orientamento del corpo.



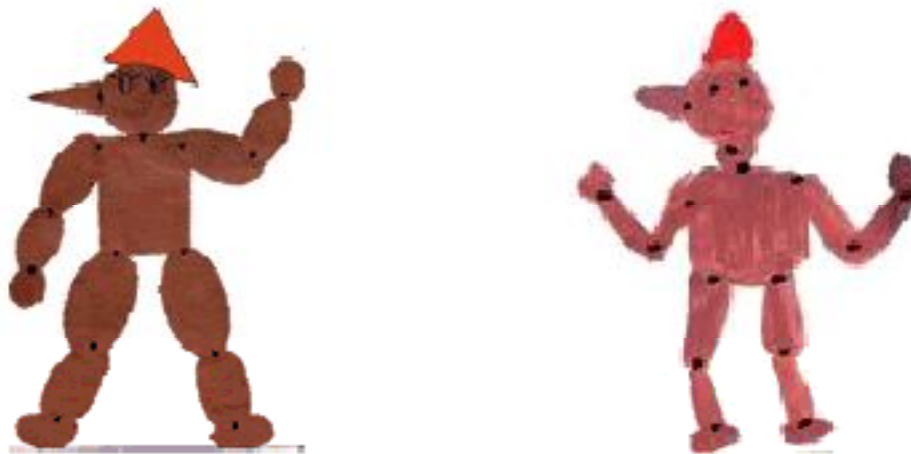
www.jesicentro.it



percorsididattici@jesicentro.it

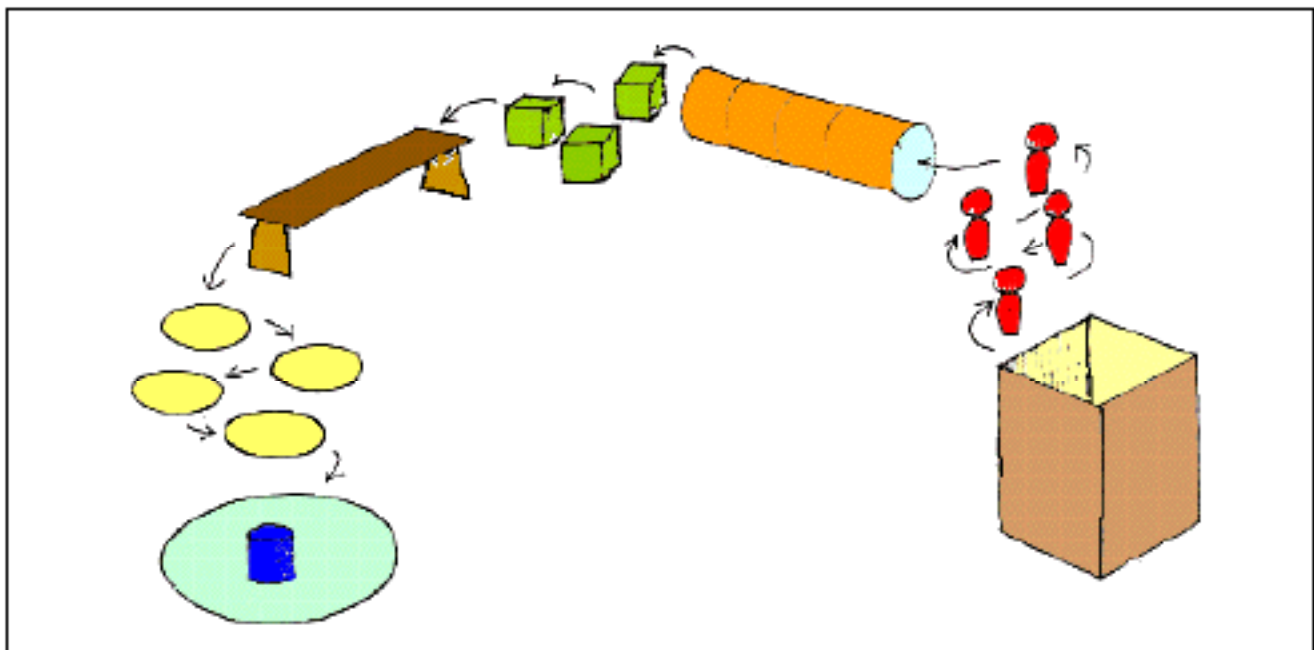
LE MARIONETTE

I bambini incontrano delle marionette (costruite e mosse dall'insegnante), utilizzano il proprio corpo per imitarle, per riuscire a muoversi e a camminare come loro, per diventare loro stessi "marionette", quindi disegnano e costruiscono ciascuno una propria marionetta, utilizzando cartoncini colorati e fermacampioni.



IL PERCORSO

I bambini camminano con andatura rigida, come le marionette: dopo aver superato i vari ostacoli (strisciare dentro il tunnel, camminare sopra i mattoni, saltare dentro i cerchi...) diventano bambini e possono muoversi liberamente. Il percorso può essere effettuato con accompagnamento musicale.



www.jesicentro.it



percorsididattici@jesicentro.it

LE RANE NELLO STAGNO

I bambini arrivano in uno stagno affollato di rane e anch'essi, come per magia, si trasformano in rane. Devono superare delle prove per tornare bambini "veri".

Ogni bambino, partendo con gambe semipiegate e braccia tese in avanti o piegate ai fianchi, avanza saltellando fino alla linea di arrivo.



A
R
R
I
V
O

I bambini, come le rane, giocano a saltare "dentro" e "fuori" lo stagno (una corda o un cerchio disposto sul pavimento).

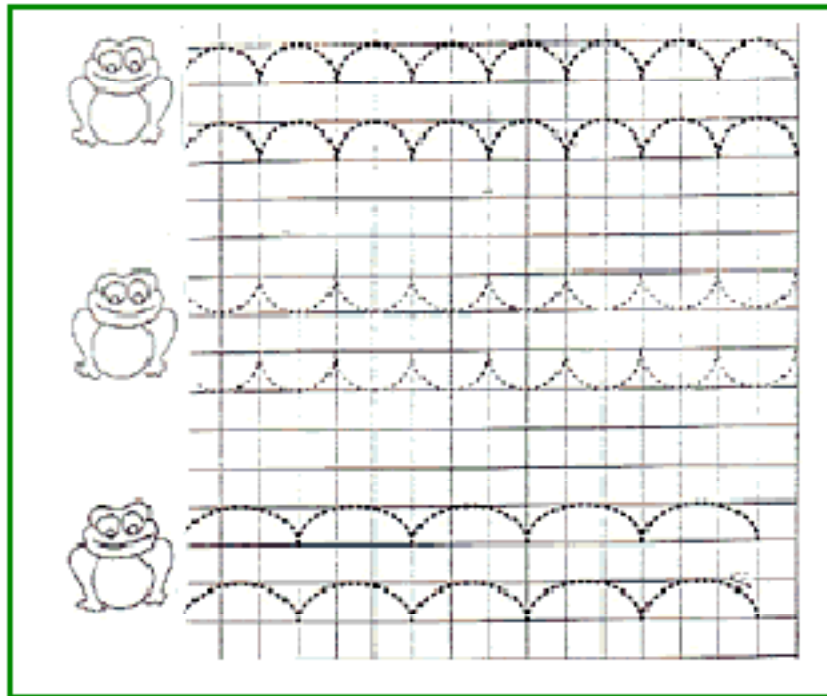
SCHEDE

Le schede qui proposte servono di rinforzo per l'acquisizione dei concetti topologici dentro-fuori e per migliorare la coordinazione oculo-manuale.

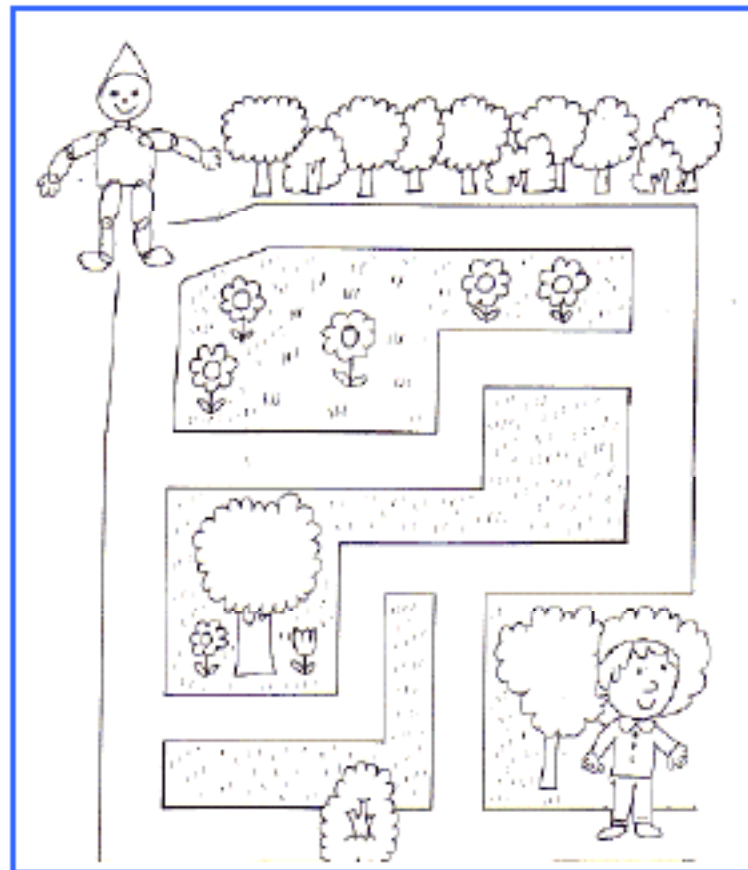
Disegna, colora, ritaglia e incolla: le rane dentro lo stagno, i fiori nel prato.



Seguendo i puntini traccia i saltelli delle rane



Traccia il percorso che Pinocchio deve compiere per diventare un bambino



www.jesicentro.it



percorsididattici@jesicentro.it

IL CASTELLO DEGLI ARTISTI

I bambini salgono su un treno immaginario per andare a visitare il "Castello degli artisti" dove trovano la stanza della RABBIA e la stanza della FELICITA'.

Obiettivi:

- Individuare gli stati d'animo.
- Scoprire le gradazioni cromatiche dei colori e associarle alle emozioni.
- Saper completare una serie di elementi secondo un criterio dato.

Attività:

- Gioco: "Il sacco della rabbia"
- Attività grafico-pittoriche:
 - Il castello della rabbia e della felicità
 - Dalla rabbia intensa alla grande felicità

IL SACCO DELLA RABBIA

1° momento:

Giramondo parla con i bambini per conoscere i loro diversi stati d'animo; chiede quindi a ciascuno di disegnare su un foglio usando tutti i colori che riengono adatti ad indicare la rabbia.

(Per raccontare la rabbia tutti i bambini decidono di usare colori scuri e forti come il blu, il grigio, il nero...)

2° momento:

Giramondo fa indossare ad ogni bambino il foglio della propria rabbia, tutti sono poi invitati a correre, saltare, rotolare... finché, come per magia, il foglio della rabbia si rompe in tanti piccoli pezzetti *(i bambini stracciano e gettano a terra tutti i frammenti del disegno)*.

3° momento:

Giramondo prende un grande sacco nero, i bambini raccolgono tutti i pezzi di rabbia e li mettono dentro il sacco che verrà quindi chiuso ben stretto.

Ogni bambino può ora giocare con il sacco pieno di rabbia *(c'è chi lo tira, chi lo calcia, chi lo maltratta...)*.

4° momento:

Ora la rabbia è scomparsa e al suo posto è entrata, dentro ciascuno, una grande felicità.

I bambini disegnano liberamente usando i colori che essi stessi scelgono per indicare la gioia.

(Per raccontare la felicità tutti i bambini decidono di usare colori luminosi e solari come il giallo, l'arancio, il rosso...)



IL CASTELLO DELLA RABBIA E DELLA FELICITA'

I bambini colorano le due strade che portano al castello e le due parti del castello con i colori della rabbia e della felicità.

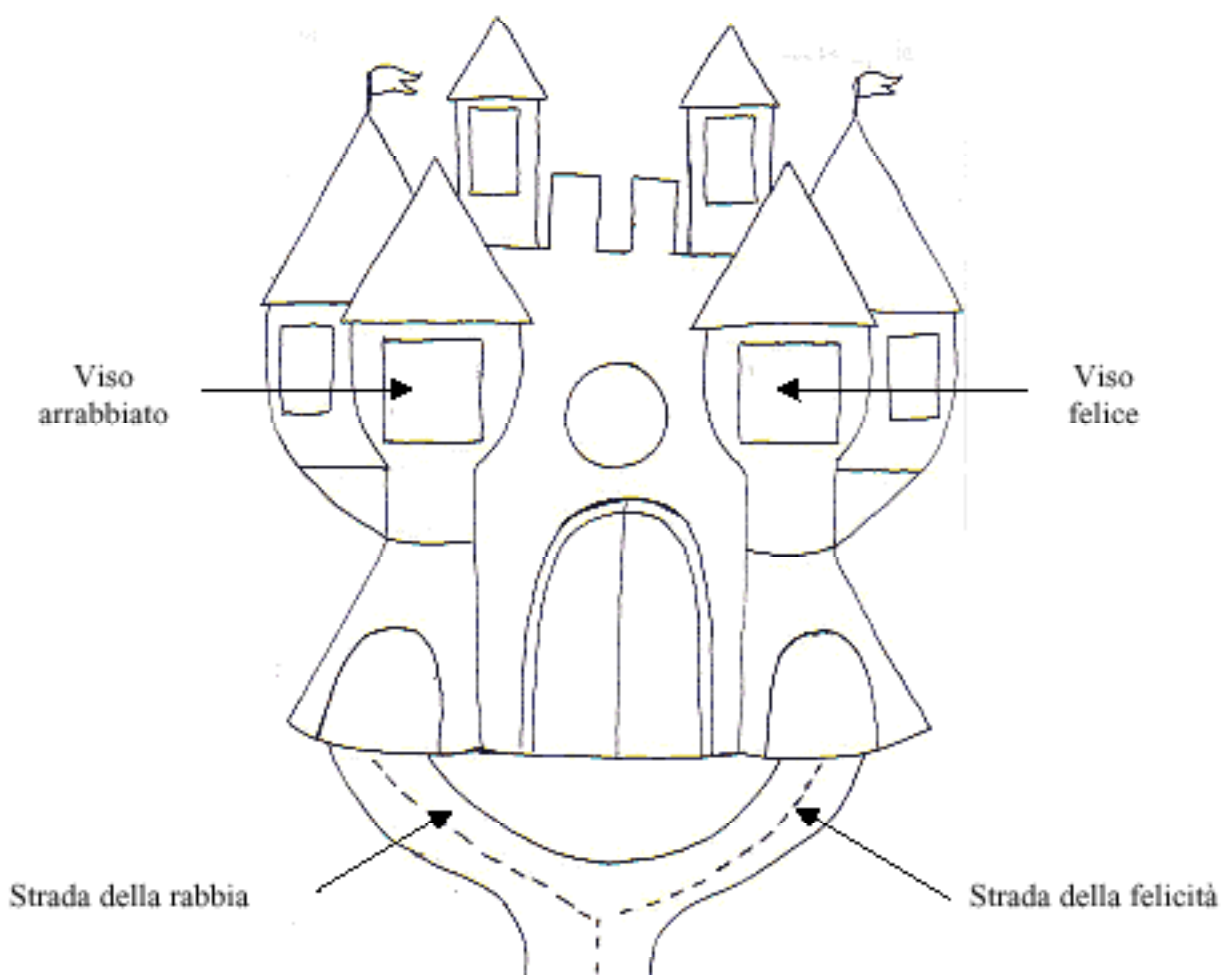
In una finestra del castello disegnano un bambino arrabbiato che si affaccia, in un'altra un bambino felice.

RABBIA

Colori freddi: nero, grigio, blu...

FELICITA'

Colori caldi: rosso, rosa, arancio...



Esempio di castello colorato dai bambini

DALLA RABBIA
INTENSA ...



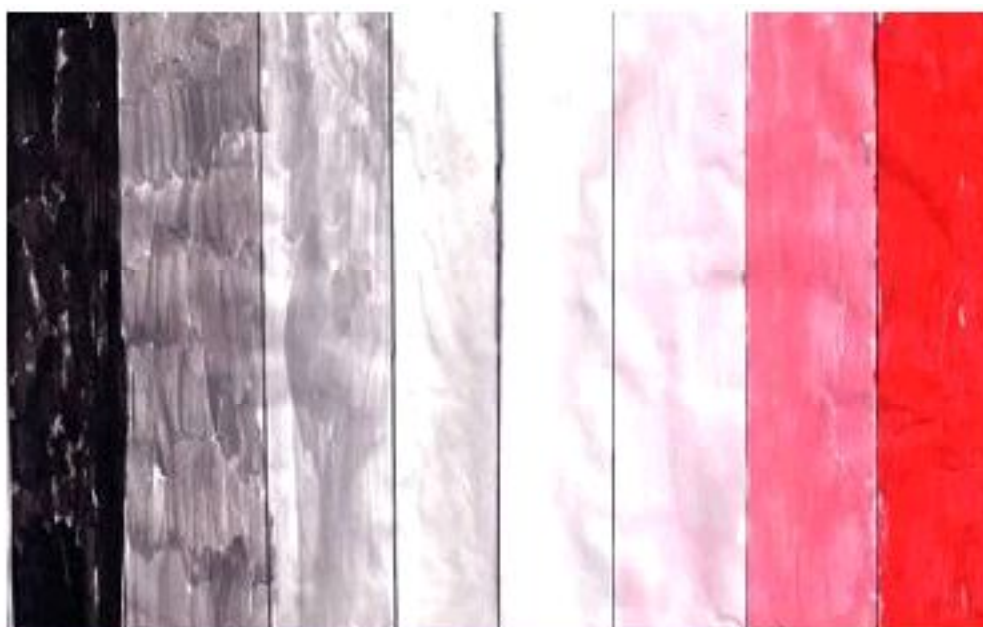
ALLA GRANDE
FELICITA'

Usando la pittura i bambini vengono guidati ad associare l'intensità dell'emozione alle gradazioni cromatiche dei colori.

SEMPRE PIU' ARRABBIATO



SEMPRE PIU' FELICE



www.jesicentro.it



percorsididattici@jesicentro.it